

# BOLOGNA FOOTBALL FANS

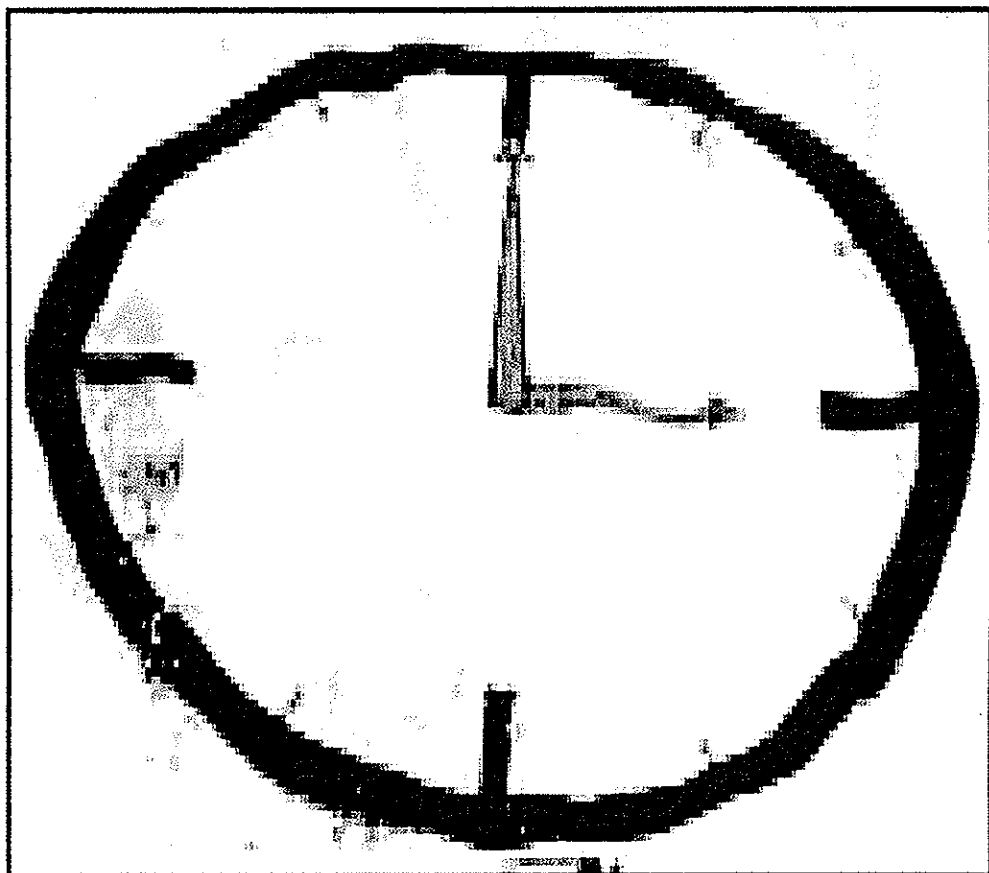
Fanzine ufficiale dei Forever Ultras & Freak Boys Anno 4 Num.1 05-09-05

Distribuzione gratuita    *Indirizzo e-mail* : [bolognafootballfans@libero.it](mailto:bolognafootballfans@libero.it)

## NOI VOGLIAMO

## CHE SI GIOCHI LA

## DOMENICA ALLE



## EDITORIALE

Ci ritroviamo in questo lunedì sera per il secondo posticipo della stagione (già due su due, una buona media!!) a quasi tre mesi di distanza dallo sciagurato spareggio con il Parma che ha decretato la retrocessione del nostro Bologna in Serie B, dopo essere stati settimi in classifica a marzo!! I disastrosi risultati degli ultimi due mesi hanno fatto sì che il baratro si avvicinasse sempre di più, e alla fine ci siamo cascati. Le colpe sono da suddividere fra tutte le componenti: giocatori, allenatore e società, ma anche il pubblico bolognese che è accorso in massa solo nelle ultime partite, favorito anche da prezzi popolari, mentre nel corso della stagione c'erano i soliti 15-20000 in casa, e i soliti 2-300 in trasferta, e questo è bene sottolinearlo. Gli incidenti del dopo partita hanno poi portato a numerosi arresti e diffide di tre anni con doppia firma che peseranno parecchio, solo dei nostri gruppi sette i diffidati Urb (di cui due anche arrestati) ed uno del Freak. Una mazzata che proprio non ci voleva.

Dopo lo spareggio il Bologna ha dovuto aspettare metà agosto per sapere in quale categoria giocava in quanto, come ogni estate negli ultimi anni, sono entrati in ballo tribunali, bilanci truccati, tasse non pagate, fallimenti e chi più ne ha più ne metta. Il Bologna doveva essere ripescato al posto del Messina o della Reggina che non avevano i conti in regola, ma alla fine l'hanno spuntata entrambe. Sia chiaro, non pretendevamo il ripescaggio, la Serie A è da riconquistare in campo, ma è lecito chiedere un rispetto delle regole che viene applicato solo ogni tanto. A Bologna non è stata messa a ferro e fuoco la città e non sono stati bloccati i traghetto, qualcuno ci ha anche criticato per essere rimasti fermi, ma che senso ha contestare il calcio moderno per poi scendere in piazza per difendere gli interessi di presidenti mafiosi e farabutti come Franzoni o Preziosi che hanno letteralmente rovinato il mondo del pallone???

Un problema che ci tocca da vicino per quanto riguarda la retrocessione è il fatto che la Lega Calcio ha deciso di giocare le partite della B al sabato pomeriggio, a discapito di chi lavora, studia o fa attività sportiva e non riesce ad andare allo stadio. Nonostante il parere negativo di molti sindaci (fra cui anche Cofferati) che non hanno messo a disposizione gli stadi per il sabato pomeriggio (gran bella mossa da appoggiare in pieno, anche se i loro interessi sono ben diversi dai nostri), Galliani con strafottenza ha affermato che non si cambia, o così o niente!! La cosa sgradevole è che ha l'appoggio della quasi totalità dei presidenti, che per avere qualche soldo in più dalle televisioni se ne sono fregati della passione dei tifosi che vorrebbero continuare ad essere presenti sugli spalti, salvo poi chiamarli a raccolta per le partite decisive con prezzi da ultimi giorni di saldi. Noi per protesta abbiamo disertato la prima trasferta a Trieste lunedì scorso, organizzando un presidio davanti alla Curva Andrea Costa, e anche stasera non entreremo in curva. E' un grosso sacrificio per noi non essere al fianco del Bologna, ma di fronte a questo ennesimo scempio non si poteva far finta di niente e tifare come se niente fosse. Anche tutte le altre curve di B si sono mosse, seppur con modalità diverse in ogni città, l'importante comunque è non arrendersi e andare avanti per la nostra strada finché non cambieranno idea i dirigenti di questo sgangherato mondo del calcio.

La presenza sugli spalti per quest'anno è ostacolata dai biglietti nominali (misura unica in Europa, neanche nella tanto decantata Inghilterra lo fanno, e che alla fine crea solo code e disagi ai botteghini e agli ingressi), posti numerati anche in curva (sia chiaro, nelle nostre zone ce ne sbattiamo e ognuno va dove vuole!) con tanto di steward che indica il posto...**BASTA!!**

E il Bologna? Aspettando di sapere chi lo acquirerà, speriamo solo che la nuova dirigenza sia meno fredda della precedente nel rapporto con la piazza e che lavori con serietà. Gazzoni ha avuto il merito di riportare il Bologna dalla C in Uefa, nove campionati di A consecutivi alcuni dei quali molto belli, ed ha lottato fino alla fine per il rispetto delle regole, creandosi parecchi nemici nel palazzo. Peccava però nel rapporto con la piazza, i tifosi li vedeva come "bacino d'utenza", e dalle sue dichiarazioni traspariva tutt'altro che entusiasmo, cosa deleteria per una città come Bologna, abbastanza borghese, non portata ai facili entusiasmi e in cui la gente non vive solo di calcio.

Tante le cose che troverete in questo primo numero stagionale della fanzine stampato su tre fogli, dai racconti sulla nostra estate, le trasferte di Coppa Italia, comunicati e altro, non resta che augurarvi buona lettura e ricordarvi che **UN ALTRO CALCIO E' POSSIBILE!**

## ESTATE ULTRAS

- **Sab 18-06** Il Bologna perde al Dall'Ara per 0-2 la gara di ritorno dello spareggio con il Parma e dopo 9 anni retrocede in B. Incidenti dentro e fuori la curva che porteranno a sette arresti e una ventina di denunce ad appartenenti dei vari gruppi della curva. Sette i diffidati dei Forever Ultras (due dei quali anche arrestati) e uno del Freak Boys. Per tutti tre anni e doppia firma. Fra questi alcuni non hanno fatto assolutamente nulla, hanno solo la 'colpa' di essere persone in vista nel gruppo. A tutti comunque la nostra massima solidarietà.
- **Mer 22-06** Riunione a Bergamo di tutte le tifoserie della Serie B per stilare un documento unitario contro la B al sabato e cercare di coinvolgere nella propria città anche le istituzioni
- **Gio 23-06** Storico incontro in Parlamento tra Ultras e parlamentari di varie aree politiche. Il deputato Paolo Cento del Verdi ha presentato una proposta di legge, dove si vuole anche modificare la diffida ad entrare negli impianti sportivi (il Daspo), giudicata da alcuni un "provvedimento di polizia". Tutti d'accordo nel voler combattere il sistema che vorrebbe tutti davanti alle Tv e fuori dallo stadio operando per questo una criminalizzazione di massa per allontanare i tifosi dagli spalti. Erano presenti una delegazione di Movimento Ultras, Carlo Balestri di Progetto Ultras e alcuni avvocati.
- **Sab 25-06** Gli Urb 74 partecipano al torneo organizzato dagli ultras viareggini in ricordo di Nicola, un loro ragazzo scomparso qualche anno fa. Una bella giornata quella trascorsa in Versilia, dove abbiamo conosciuto una bella realtà ultras nonostante la categoria (l'Eccellenza) in cui milita la loro squadra. Il giorno seguente quattro ragazzi hanno partecipato ad una serata per il Bae in Valdarno.
- **Mar 05-07** Conferenza stampa in Comune a Bologna dove Curva Andrea Costa e Centro Bologna Clubs hanno emesso un comunicato unitario per chiedere il rispetto delle regole, per dire no alla B al sabato e per chiedere una diminuzione dei prezzi dei biglietti. Il testo è riportato nella penultima pagina della fanzine
- **Da Mer 06-07 a Dom 10-07** Nona edizione dei Mondiali Antirazzisti a Montecchيو (RE) caratterizzati dalla pioggia ma anche da un numero sempre più alto di partecipanti. Tornei di calcio, basket, cricket, concerti, dibattiti, mostre e divertimento. Storica qualificazione del team *Bologna Antirazzista*.
- **Mer 20-07** Il Bologna parte per il ritiro (anche quest'anno nessuna presentazione della squadra alla città!) e una rappresentanza della Curva A. Costa srotola in mezzo alla strada a Casteldebole lo striscione *Bologna merita rispetto* alla partenza del pullman
- **Dom 24-07** Prima partitella del Bologna a Sportilia nell'appennino romagnolo, sede della fase iniziale del ritiro, 0-0 tra Bologna A e Bologna B. Viene ancora esposto lo striscione *Bologna merita rispetto*
- **Gio 28-07** Brigliata al baretto dove, oltre a festeggiare il compleanno di un Urb, viene fatta una colletta per i sette diffidati Urb dopo lo spareggio con il Parma (alla fine vengono raccolti 50€ a testa)
- **Sab 30-07** Una trentina di ragazzi tra Urb, Freak e Vecchia Guardia partecipa al torneo del ventennale dei Porky's Group Ravenna con la squadra denominata *Bologna*
- **Dom 07-08** Primo turno di Coppa Italia e il Bologna vince a Ravenna. E' anche l'occasione per incontrare a distanza di sette giorni gli amici ravennati
- **Sab 14-08** Il Bologna, pur giocando bene, perde 0-1 a Cesena e viene eliminato dalla Coppa Italia. Pochi i tifosi bolognesi presenti, penalizzati anche dal periodo di ferie.
- **Mer 24-08** Riunione ad Arezzo delle tifoserie di Serie B, peccato che ne erano presenti solo la metà. Tutte avevano già pensato ad iniziative nella propria realtà, comunque si farà di tutto per non far giocare la B al sabato pomeriggio.

## LIETI EVENTI

Sabato 16 luglio si è sposato **Anda**, un Forever Ultras. Lo sposo e sua moglie *Giorgia* sono stati salutati e festeggiati da una nostra folta rappresentanza che all'uscita della chiesa di S. Agata Bolognese ha acceso diverse torce (almeno il non si dovrebbe rischiare la diffida!!). La festa è poi proseguita in un ristorante a Camposanto (MO) con bagno finale in piscina. Nello stesso giorno al mattino **Luca M.** del Freak è diventato papà, diamo quindi il benvenuto a *Valentina* e salutiamo pure la mamma *Kelly*.

## Sabato 18-06-05 BOLOGNA-PARMA 0-2 (spareggio)

Finisce nel peggiore dei modi la stagione 2004-05, con una sconfitta casalinga contro il Parma nel ritorno dello spareggio per la salvezza che decreta la retrocessione del Bologna in Serie B e con incidenti che peseranno parecchio sulla curva. Dopo aver battuto per ben tre volte il Parma (nei due turni di campionato e all'andata dello spareggio ai Tardini), la partita più importante l'abbiamo persa, anche se la Serie A di fatto l'abbiamo perso negli ultimi due mesi di campionato.

Per questo spareggio alcuni di noi si trovano al mattino alle 10 per preparare la coreografia, bisogna delimitare i settori in curva e comporre i mazzi delle bandierine da distribuire. Man mano che passa il tempo sale anche la tensione e, chissà perché, aprono pure i cancelli un po' più tardi del solito. Oltre alle attività ordinarie (montaggio di striscioni e bandiere e vendita del materiale), parliamo anche degli scatoloni per raccogliere offerte per sostenere la spesa della coreografia (un grazie a tutti coloro che hanno contribuito) e un'ora prima della partita si cominciano a distribuire ottomila bandierine che all'ingresso delle formazioni in campo formeranno quattro strisce verticali: le prime quattro e le ultime quattro file bianche, e in mezzo sedici file rosse e altrettante blu. Coreografia semplice ma buono è stato l'impatto.

Inizia la partita in un Dall'Ara stracolmo (eccezione fatta per il settore della San Luca vicino ai distinti) e carico per incitare la squadra, la Curva Andrea Costa parte dando il meglio di sé: cori potenti, battimani, bandiere sempre al vento. Purtroppo al 17' l'ex Cardone segna riportando lo spareggio in parità, ma la curva non smette di cantare. La doccia fredda arriva all'ultimo minuto del primo tempo con Gilardino che raddoppia...siamo sconvolti e increduli, anche perché il Bologna non stava giocando male e il Parma ha fatto solo quei due tiri in porta.

Inizia il secondo tempo e dal megafono invitiamo la gente a cantare ancora, perché dobbiamo crederci fino alla fine e il Bologna siamo noi, e la gente sopra di noi ci segue, anche se l'intensità del tifo non è quella del primo tempo. Dopo la mezz'ora rimaniamo in pochi a cantare, ormai ogni speranza di recupero è vana e la gente si rende conto che ormai il prossimo campionato lo giocheremo nell'inferno della B. La delusione e la rabbia per la retrocessione scateneranno poi i ben noti incidenti dentro e fuori dalla curva con gli omini blu che porteranno purtroppo a sette arresti (di cui due Urb) e dodici denunce (tra cui cinque Urb e un Freak). Lasciamo comunque a voi il commento sui lacrimogeni lanciati in mezzo alla curva ancora piena da parte di chi dovrebbe garantire l'ordine pubblico!

Ultime righe sui tifosi ospiti: più di 5000 i parmensi presenti, quasi tutti indossavano una maglia gialla che faceva molto colore. Hanno palloncini gialli e blu e un bandierone nel mezzo. Nel primo tempo cantano quasi esclusivamente i Boys, sistemati nel settore che di solito fa da cuscinetto tra gli ospiti e i bolognesi della San Luca, poi nel secondo tempo il loro tifo cresce, avvantaggiati dal risultato. Presenti con loro i gemellati doriani, empolesi, spezzini e del Bordeaux.

## 25-06-05 Viareggio 4° Torneo "Insieme per Nicola"

In occasione del quinto torneo del Bae a Venezia siamo stati invitati da alcuni ragazzi degli Ultras Fighters Viareggio al torneo organizzato da loro in ricordo di Nicola, un loro componente tragicamente scomparso qualche anno fa. Al torneo di solito partecipavano i gruppi locali e i loro gemellati, ma la loro intenzione per quest'anno era di allargare un po' la partecipazione. Pur non conoscendo la realtà viareggina, abbiamo accettato volentieri l'invito in quanto era un'occasione per conoscere e confrontarsi con altre curve, alcune delle quali mai incontrate, in ricordo di una persona che ha fatto molto per la realtà ultras locale da quanto ci hanno raccontato. Organizziamo quindi tre macchine (una delle quali, quella degli sbarbi, partita già dal venerdì sera per passare la serata in Versilia) alla volta della cittadina toscana e sabato a ora di pranzo siamo in 13 Urb al campo sportivo dove si svolgerà il torneo. Subito rimaniamo colpiti dall'allestimento: striscioni in ricordo di Nicola e altri ultras scomparsi, bandierine bianconere (i colori sociali del Viareggio) ovunque...tutto fa capire come la categoria in cui giocano (l'Eccellenza) non abbia scalfito minimamente la loro fede, e la conferma di ciò lo vedremo anche nella mostra fotografica presente all'interno, dove ci sono anche foto di loro trasferte in campetti di Eccellenza senza nemmeno un qualcosa che ricordi una tribuna. Anche l'accoglienza è ottima e

ci fanno sistemare i nostri due standardi (Urb con il logo su sfondo rosso e Urb diffidati) nel campetto dove si gioca, dove sono già appesi gli striscioni degli altri gruppi partecipanti. Oltre ai gruppi locali (Ultras Fighters Viareggio e varie sezioni, UFV Vecchia Concezione, Gruppo Autonomo e Teste Matte) ci sono Curva Nord Pisa, Curva Nord Grosseto, Baraonda Cremonese, Supporters Alessandria e Ultras Unione Venezia Mestre (senza squadra). Le partite iniziano alle 14, tre gironi da tre squadre ciascuno e la finale sarà alle dieci di sera. Intanto è sempre attivo un bar ristorante (il cui ricavato verrà donato a Samuele, uno di loro ricoverato in ospedale) e il banchetto della vendita del loro materiale (compresa la sciarpa bianconera del Progetto del Bae). In campo intanto pareggiamo 1-1 a prima contro UFV Vecchia Concezione e battiamo 2-1 gli alessandrini, ma veniamo eliminati per differenza reti, ma siamo consapevoli che l'importante in questi tornei non è vincere, la vittoria più grande è esserci! La premiazione avverrà in tarda serata, a tutti i gruppi presenti verrà consegnata una coppa (per la cronaca vincerà il torneo il Gruppo Autonomo Viareggio battendo 1-0 i cremonesi). Vengono anche distribuite delle fiacole, quelle proibite negli stadi, tante per ricordare che non ci avranno mai come vogliono loro signori!!!

Finita la premiazione inizia il giro dei saluti e i sentiti ringraziamenti da parte viareggina per la nostra partecipazione, che ricambiamo con i complimenti per l'organizzazione e l'ospitalità. Abbiamo passato una gran bella giornata conoscendo una realtà ultras per noi nuova, quella viareggina, che dimostra che anche nelle serie minori c'è lo spirito ultras, che è senz'altro più genuino di quello di alcune realtà metropolitane tutto business e affari loschi. Siamo stati tra l'altro invitati alla festa del Gruppo Autonomo Viareggio in programma sabato 27 agosto (a cui però non riusciremo a partecipare, ndr).

L'indomani, dopo una mattinata in spiaggia, una macchina raggiungerà Vacchereccia, in Valdarno, dove ci sarà una serata per il Bae di cui parliamo qui di seguito.



## MONDIALI ANTIRAZZISTI 05

E' stata caratterizzata dalla pioggia la nona edizione dei Mondiali Antirazzisti, anche se ciò non ha impedito comunque la festa, il divertimento, vari dibattiti, proiezioni video, nonché uno scambio di opinioni e di idee sul mondo ultras. Altissimo anche il numero dei partecipanti (più di 6000), il Parco Enza a fatica li ha contenuti tutti. Gli effetti negativi si sono avuti invece nello svolgimento delle gare, in quanto dal venerdì, per impraticabilità dei campi, le partite si sono giocate ai rigori, tanto per ribadire la non competitività del torneo. Storica qualificazione del nostro team, Bologna Antirazzista, eliminato però ai rigori nel turno successivo. I primi ultras bolognesi sono arrivati già ai martedì sera, e man mano che si avvicinava il week-end il numero dei partecipanti aumentava fino a toccare l'apice al sabato sera quando erano presenti più di una cinquantina di ragazzi appartenenti a Forever Ultras, Freak Boys e All The Bancons. Abbiamo appeso anche uno striscione realizzato per lo spareggio con il Parma (non esposto per problemi tecnici) con scritto *Biglietto nominale errore pregiudiziale*. Nella serata di sabato, causa pioggia, è stato annullato il concerto dei Modena City Ramblers (ne abbiamo approfittato per immortalare il cantante Cisco con una bandiera rossoblu, vista la sua fede calcistica bolognese), ma la festa c'è stata comunque negli stand gastronomici a suon di cori e bevute. Altri bei concerti nelle serate precedenti, fra cui hanno suonato



anche Banda Bassotti e Los Fastidios. La Coppa Mondiali Antirazzisti, quella più importante, è andata agli Ultras e Fanladen del Sankt Pauli di Amburgo, per l'impegno costante contro il razzismo durante tutto l'anno con l'organizzazione di eventi e tornei. Fra le tante altre coppe segnaliamo la 'Coppa Ultras' andata ai due gruppi presenti del Panatinaikos di Atene (Gate 13 e i Green Devils) per il tifo indisciplinato durante tutto il torneo e sul palco; la 'Coppa FairPlay' è andata ad Amantea Ovunque, ultras Cosenza, per aver dimostrato sul campo e fuori grande correttezza (i ragazzi hanno dedicato la coppa ad un loro amico scomparso l'anno scorso che ha sempre partecipato ai Mondiali); la 'Coppa Kilometri' andata a Nevé Shalom/Wahat Al Salam di Tel Aviv, squadra proveniente da più lontano e, soprattutto, esempio di convivenza e dialogo fra diverse culture, essendo composta da israeliani e palestinesi. Il torneo di calcio è stato vinto dai *Fanatics Marseille*, quello di basket (organizzato da ultras fortitudini aiutati dal Commandos Tigre Siena) dai *Rosetani*, e quello di cricket (novità assoluta) dalla squadra bengalese *Banglancona*. Fra le squadre ringraziate per aver lavorato durante la manifestazione anche noi di Bologna Antirazzista, Tpo Bologna, Brigante Gialloblu Modena (che hanno gestito uno dei due ristoranti). Varie anche le squadre che si sono autotassate per contribuire alla festa.

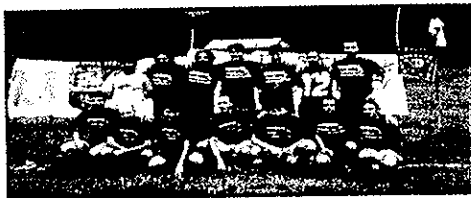
## ESTADIO DEL BAE

Due gli appuntamenti a cui ha partecipato una nostra rappresentanza: una serata in Valdarno a fine giugno e, il più importante, il primo torneo del Futbol Rebelde in Chiapas nei primi di agosto

**Domenica 26-06-05 Montevarchi per il Bae** Dopo aver partecipato al torneo degli ultras viareggini una macchina di quattro persone si è recata a Vacchereccia, nel Valdarno, ad un dibattito organizzato dalle Brigate di Montevarchi e dal locale circolo Arci sul progetto del Bae. Presenti anche due nostri ragazzi residenti ad Arezzo.

Nel tardo pomeriggio c'è stata la proiezione di un video sul progetto, in seguito due ultras veneziani e due pisani hanno parlato dei lavori già fatti in Chiapas. La partenza della carovana estiva del futbol rebelde è imminente, ma sembra che ci sia l'allarme rosso dell'EZLN, in tal caso salterebbe il primo torneo nella selva in quanto agli stranieri non sarebbe possibile accedere nei villaggi zapatisti... (fortunatamente il tutto poi si svolgerà regolarmente, ndr). Al dibattito erano presenti, oltre gli ultras montevarchini e noi, anche alcuni pistoiesi e ragazzi della Fossa Amaranto di Arezzo (seppur non coinvolti nel progetto). La serata è poi proseguita con una cena in un locale circolo Arci con prezzi popolari e due concerti (Qui Quo Ska e Banda Bassotti).

**Venerdì 05 e Sabato 06-08-05 Primo Torneo del Futbol Rebelde** Ai primi di agosto è partita alla volta del Chiapas una 'carovana' composta da ultras che hanno aderito al progetto Estadio del Bae (da Venezia, Bologna, Bergamo, Ancona, Modena, Empoli, mentre un cosentino non ha potuto partire perché gli USA non volevano che sorvolasse il proprio territorio in quanto ha un processo in corso, quindi secondo loro un potenziale 'terrorista' per cui la compagnia aerea KLM non lo ha fatto partire!) e attivisti di Ya Basta per partecipare al primo torneo del Futbol Rebelde. Da Bologna sono partiti tre ragazzi dei Forever Ultras e due ultras della Fortitudo Basket. Hanno avuto così occasione di vedere le opere realizzate con i fondi del progetto (un acquedotto, parte di una turbina idroelettrica e un erborario per la trasformazione di erbe mediche in medicinali e pomate), oltre che di vivere in pieno nella comunità zapatista di La Realidad. Come ben sapete, il progetto iniziale di costruire un impianto sportivo in queste terre è stato modificato in quanto le esigenze di queste popolazioni erano ben altre. Per l'occasione da Empoli sono stati consegnati 4000€ per la manutenzione della turbina raccolti dopo la scomparsa di Emiliano, leader degli ultras locali. Cinque le squadre partecipanti al torneo: oltre a quella italiana del *Futbol Rebelde*, altre quattro squadre locali. Per la cronaca il futbol Rebelde ha perso tutte le partite, ma la vittoria più grande è stata quella di essere arrivati fin qui, cercando di aiutare concretamente queste popolazioni come avrebbe voluto fare il Bae, nella speranza, anzi con la certezza, che questo non sia un punto di arrivo ma si possa continuare ad aiutare queste popolazioni anche in futuro.

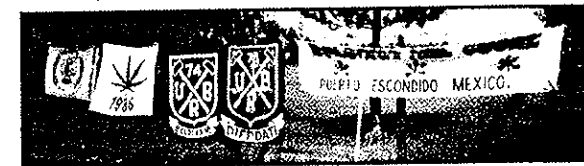


## Sabato 30-07-05 20 ANNI dei PORKY'S RAVENNA



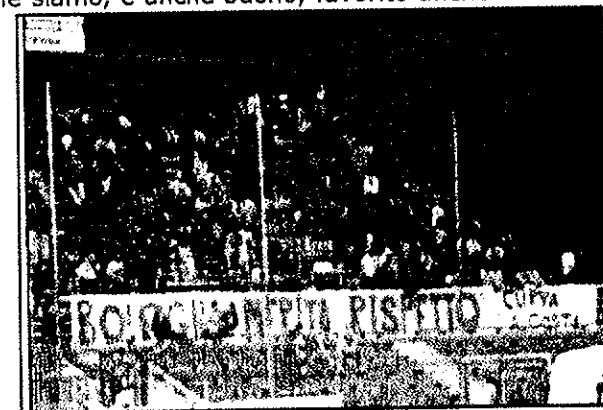
In questo caldo sabato di fine luglio siamo stati invitati al torneo del ventennale dei Porky's Ravenna, gruppo con cui siamo legati da una vecchia amicizia, anche se negli ultimi tempi i contatti erano

sporadici. Siamo partiti da Bologna in diversi momenti in una trentina fra Ultras, Freak e Vecchia Guardia e la nostra squadra, denominata *Bologna*, era l'unica non ravennate, le altre erano dei gruppi ultras locali. Abbiamo giocato nel campo di San Bartolo, paese alle porte della città bizantina e, sotto il solleone, abbiamo rimediato due sconfitte (2-4 dal San Bartolo e 0-1 dagli Ultras Ravenna). Nel frattempo si gustava un'ottima porchetta accompagnata da tanta birra. A cena siamo poi andati a mangiare in un ristorante nell'entroterra dove la serata è trascorsa in balotta e allegria con cori pro Ravenna e Bologna e contro Cesena, e si è conclusa con la premiazione delle squadre partecipanti e un sentito ringraziamento da parte ravennate per la nostra partecipazione, al quale abbiamo contraccambiato con piacere. E' stata dunque l'occasione per riallacciare un rapporto di amicizia con i ravennati che solamente i nostri 'vecchi' conoscevano.



## Dom 07-08-05 RAVENNA-BOLOGNA 0-1 (Coppa Italia)

Torniamo a Ravenna una settimana dopo il torneo dei Porky's per la prima uscita ufficiale del Bologna FC, che ancora non sappiamo in che categoria gioca il prossimo campionato (lo SKYfo del calcio moderno!). Trasferita molto polleggiata, dalla bocciofila parte qualche macchina che si becca con altri che sono già al mare davanti al bar dei ravennati per salutarli e far due chiacchiere tra birre e sigarette varie. Noi alla fine siamo, causa ferie e diffide, una ventina. Una volta dentro (10€ il biglietto, una ladrata!) appendiamo i due standardi Urb, lo striscione dei Freak, lo striscione *Bologna merita rispetto* firmato Curva Andrea Costa già portato alla partenza della squadra e in ritiro, ed un altro con scritto *La Serie A conquistatela sul campo*. I bolognesi in totale sono circa 300 e il tifo, per quelli che siamo, è anche buono, favorito anche dalla rete iniziale di Bellucci che ci consentirà di passare il turno. Diversi i cori di stima reciproca tra le due curve durante la partita, loro espongono anche per qualche minuto *Ravenna saluta Bologna* firmato Curva Mero. Non piena la loro curva ma non male il loro tifo, accendono anche fiammelle, diversi treni e sciarpate nonostante il risultato sfavorevole.



## Sab 13-08-05 CESENA-BOLOGNA 1-0 (Coppa Italia)

Il secondo turno di Coppa Italia capita a ridosso di Ferragosto, e anche stavolta la nostra presenza è risicata causa diffide e ferie. Punta comunque alle 18,30 in bocciofila per partire una mezz'oretta dopo, siamo una ventina con cinque macchine, una delle quali rimane in panne a San Lazzaro, per cui siamo costretti a stringerci nelle altre. Al motta prima di Cesena ci troviamo con i ragazzi della Vecchia Guardia, e andiamo insieme al Manuzzi dove arriviamo alle 20,15.

Montiamo i due standardi Urb, lo striscione Freak, e anche stavolta lo striscione *Bologna merita rispetto*. Con noi ci sono anche nove ragazzi di Ravenna del Porky's Group. I bolognesi in totale sono circa 400. Nonostante la scarsità numerica facciamo comunque un buon tifo e a metà tempo una sciarpata. Peccato per il gol beffa a tre minuti dalla fine perché il Bologna ha giocato bene.

La loro curva è piena e fanno un buon tifo per i novanta minuti, tanti i battimani e una sciarpata con numerosi standardi. Espongono due striscioni condivisibili contro il calcio moderno, *No al sabato* e *Mai ci piegheremo al calcio che volete Lega-Sky mai ci fermerete!!*, due ridicoli contro di noi 220 milioni di debiti??? *Dite la verità...FALSI nei e Dio salvi la Reggina e maledica Bologna* (che è un po' in contrapposizione con quelli contro il calcio moderno, oltre ad essere ridicolo!), più uno contro un altro gruppo bolognese.

All'uscita tutto tranquillo, per cui risaliamo sulle macchine e poi via verso Bologna con l'amarezza di aver lasciato immeritatamente la Coppa Italia proprio al Cesena.



## Lunedì 29-08-05 TRIESTINA-BOLOGNA 0-0

Per la prima di campionato prendiamo insieme agli altri gruppi della Curva (e con l'adesione del Centro Bologna Clubs) la decisione di disertare la trasferta di Trieste per protestare contro la B al sabato pomeriggio e contro il mancato rispetto delle regole nell'ormai solito burdigone estivo che caratterizza il calcio italiano da qualche anno. La decisione è stata senz'altro forte e magari discutibile, ma non potevamo far finta di niente di fronte all'ennesimo scempio a svantaggio poi dei tifosi visto che la decisione di giocare al sabato pomeriggio favorisce solo le società che incassano di più dalla tv. Una sola macchina nostra ha raggiunto Trieste per esporre gli striscioni *No la B al sabato* e *Calcio moderno = Regole Zero*, mentre non è stato fatto passare un *Carraro Vattene*. In contemporanea a Bologna davanti alla Curva Andrea Costa è stato organizzato un presidio di protesta per gli stessi motivi per cui abbiamo disertato Trieste. Abbiamo attaccato alla cancellata dello stadio tre striscioni: *No la B al sabato*, *L'urlo di Bologna Carraro vergogna* e *Bologna merita rispetto* firmato Curva Andrea Costa, esposto già più volte quest'estate. Fatti anche alcuni cori contro la Lega, la B al sabato e la repressione. Purtroppo l'adesione è stata scarsa, circa 200 persone...sinceramente ci aspettavamo più gente per una cosa così importante, crediamo che non stia bene a nessuno giocare al sabato pomeriggio!! Nella pagina seguente troverete il comunicato diffuso prima della trasferta.

Bravi, però... Nella notte che dopo nove anni riannoda il filo tra il Bologna e la serie B, i bolognesi sono un segmento di curva visibile soprattutto per gli striscioni. Imola e Pesaro presenti, insieme a un «No la B al sabato» che è la copia conforme del pensiero espresso qualche ora prima dal sindaco Cofferati. Ce n'è un altro, eloquente, che piacerebbe sicuramente a Gazzoni: «Calcio moderno = regole zero». Oggi intanto



sul campo della Triestina. La squadra era sola in Friuli, perché i tifosi hanno scelto di scioperare per comunicare in maniera composta e pacifica il loro dissenso. Protestano per la scelta di far giocare la serie B al sabato pomeriggio e criticano il

sistema di un calcio che non fa rispettare le regole che impone. Alle 20.30 di ieri hanno allestito un presidio di fronte allo stadio comunale. Erano circa duecento, hanno attaccato ai cancelli del Bologna tre stri-

scioni - «No alla B al sabato», «L'urlo di Bologna: Carraro vergogna» e «Bologna merita rispetto» - e hanno ascoltato la partita alla radio di un'auto portata sulla soglia del Dall'Ara. Il presidente del CCB Ga-

**IN UN SISTEMA CALCIO  
CHE CALPESTA I DIRITTI DEI TIFOSI,  
CHE IMPONE REGOLE CHE NON RISPETTA,  
CHE UCCIDE LA PASSIONE PER IL CALCIO !  
NOI NON CI STIAMO !!!**

Siamo consapevoli che la retrocessione del Bologna è avvenuta per demerito sportivo e che abbiamo sprecato fino all'ultima occasione nello spareggio con il Parma, perciò non siamo qui a supplicare il ripescaggio e ancora una volta sosterremo il nostro Bologna perchè riconquisti sul campo la serie A, battendosi lealmente con le altre pretendenti.

Questo non toglie che le vicende dell'estate pallonara ci impongano una riflessione e una presa di posizione chiara e coerente con quanto da anni denunciavamo con i nostri striscioni:

**contro il calcio moderno  
contro il doping sportivo e amministrativo**

Non ci sta bene che il rispetto delle regole sia soggettivo. Come mai società come Messina e Reggina, non in regola con il fisco (la prima addirittura bocciata per ben tre volte dagli organi federali prima di avere a favore la sentenza del Tar e del Consiglio di Stato) il prossimo anno giocheranno regolarmente in Serie A ?

Ricordiamo la Fiorentina che due anni fa è stata promossa di una categoria per "meriti sportivi e territoriali", o la Lazio che ha avuto diritto ad un "DECRETO SPALMADEBITI" per pagare a rate in 23 anni !!

In B noi ci siamo finiti meritatamente, ma le regole devono essere uguali per tutti, per cui chi non ha i conti a posto è giusto che paghi e chi è in regola è giusto che venga rispettato e tutelato.

**INVITIAMO TUTTI I TIFOSI A UNIRSI A NOI:**

➤ **IN UN PRESIDIO DI PROTESTA  
LUNEDI' 29 AGOSTO ALLE ORE 20,30  
D'AVANTI ALLA CURVA ANDREA COSTA**

**IN OCCASIONE DEL PRIMO TURNO DI CAMPIONATO IN POSTICIPO;**

➤ **AD ENTRARE ALLO STADIO VENTI MINUTI  
DOPO IL FISCHIO D'INIZIO DELLA PARTITA BOLOGNA- PESCARA DI  
DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005, ALLE ORE 15,00 .**

Per una questione di diritti televisivi le partite quest'anno verranno disputate al sabato pomeriggio alle 15, con anticipi al lunedì e al venerdì sera, e turni infrasettimanali il martedì e il mercoledì, penalizzando migliaia di tifosi che in quei giorni e in quegli orari lavorano, studiano o di solito dedicano quel tempo ad altro (attività sportiva, famiglia, shopping).

Le esigenze televisive non possono andare a snaturare il tessuto sociale ed economico della nostra città e del suo territorio, che il sabato pomeriggio vive molteplici attività tra loro diverse, che possono essere penalizzate fortemente.

**NO ALLA SERIE B AL SABATO !**

**VENITE TUTTI E DIFENDETE INSIEME A NOI LA PASSIONE PER UN CALCIO  
PULITO E IL DIRITTO DI ANDARE ALLO STADIO A SOSTENERE E SEGUIRE IL  
BOLOGNA IN CASA E TRASFERTA !  
I GRUPPI DELLA CURVA ANDREA COSTA, CON L'ADESIONE DEL CENTRO  
BOLOGNA CLUBS.**

*(In seguito abbiamo poi deciso di restare fuori tutta la partita stasera contro il Pescara e non solo nei primi venti minuti, gara spostata tra l'altro al lunedì sera al posto di Atalanta-Verona dopo che inizialmente era prevista per domenica!!)*

**Per vostra conoscenza pubblichiamo anche il comunicato sottoscritto dalla  
Curva Andrea Costa e dal Centro Bologna Clubs dopo la conferenza stampa in  
Comune di martedì 5 luglio 2005**

All'indomani della retrocessione del Bologna, tanto clamorosa quanto inopinata e della quale riteniamo responsabile ogni componente del Bologna FC 1909, le rappresentanze del tifo cittadino, sottoscrittori del presente comunicato, intendono portare a conoscenza della città, anche attraverso l'informazione giornalistica, le loro priorità in vista del prossimo campionato, ritenendo che la comunicazione (al contrario del deprecabile silenzio stampa adottato dal Bologna nell'ultimo mese della stagione calcistica appena conclusa) sia uno dei mezzi essenziali di interrelazione fra tifo-squadra-dirigenza-città intesa in tutte le sue accezioni e in tutti i suoi diversi e diffusi interessi. Pertanto chiediamo all'Azionista di maggioranza del Bologna FC, da un lato come diretto interlocutore e dall'altro affinché se ne faccia portatore nelle sedi adeguate, oltre alle componenti istituzionali ed associative della città, per quanto di loro competenza, quanto segue:

**UN ASSOLUTO RISPETTO DI REGOLE CERTE** da parte di tutte le squadre iscritte ai rispettivi campionati, tale da consentire lo svolgimento di un campionato finalmente "pulito" e non inquinato da sospetti, sotterfugi, modifiche in corso di regole e di leggi, disparità di trattamenti, tutela di forti interessi socio-economici che contrastano fortemente (per non dire che sono assolutamente incompatibili) con la regolarità di qualsiasi gioco dove, alla base di tutto, ci deve essere la certezza di regole condivise, uguali per tutti ed applicate: a questa elementare base di partenza non deve essere concessa nessuna deroga, come peraltro ripetutamente richiesto anche dalla Società del Bologna FC 1909, posizione fortemente condivisa ed appoggiata da questa ns. tifoseria fin dall'inizio.

**UN ASSOLUTO NO ALLA SERIE B AL SABATO:** infatti tale ipotesi creerebbe non solo fortissimi disagi a quella componente non certo irrilevante del calcio chiamata "tifo", ma stravolgerebbe e di fatto negherebbe un'elevatissima serie di interessi socio-economici-culturali propri della città, della sua cultura e delle sue migliori tradizioni: e così, solo in via esemplificativa, dalle attività commerciali (che hanno nel sabato pomeriggio il momento di maggiore esercizio) alle centinaia di associazioni sportive del cd "sport minori" (nel senso di minori introiti e non certo di minor importanza per attività e numero di persone coinvolte) che avrebbero di fatto cancellata ogni possibilità di visibilità e, quindi, di "sopravvivenza" sia in termini economici che di spettatori/praticanti; dalle componenti già di per se stesse critiche delle città nei giorni feriali/lavorativi (quale è il sabato): traffico, scuole, viabilità ecc, alle esigenze culturali familiari che incentrano e destinano al sabato (e di conseguenza alla domenica) attività ben diverse e non conciliabili con un'ipotesi calcistica che, per salvaguardare esclusivi interessi televisivi, snaturerebbe il tradizionale (e non certo meno importante) tessuto sociale.

**L'ASSOLUTA NECESSITA' CHE VENGANO DIMINUITI I PREZZI DEI BIGLIETTI,** e comunque che venga garantita, per tutto il corso del campionato, una fascia di prezzi (per i cd settori popolari) che davvero rispetti l'accezione propria del termine "popolare": infatti, in tal modo, si otterrebbe un sicuro riavvicinamento di molta gente alla propria squadra, e l'effetto economico/sentimentale di uno stadio pieno per tutto il campionato sarebbe di certo un fantastico connubio di interessi quasi sempre divergenti. Pertanto, visto quanto sopra, **APPOGGIAMO ANCHE IN QUESTA SEDE LE INIZIATIVE A TUTELA DEL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE REGOLE AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SQUADRA DI CALCIO CITTADINA** e chiediamo esplicitamente all'azionista di maggioranza del Bologna FC dott. Gazzoni Frascara, che alla prossima riunione di Lega fissata per il 7 luglio, **VOTI "NO ALLA SERIE B al sabato alle 15"** in quanto questa è la risposta che tutta la città si aspetta, e agli Amministratori sia Locali che Provinciali e Regionali (a tal proposito ricordiamo che nella ns. Regione ci sono ben 5 società di serie B) chiediamo, proprio per tutelare gli interessi diversi e diffusi di rispettiva competenza, e in parallelo a quanto già avvenuto in altre città, **una precisa presa di posizione contro la Serie B al sabato pomeriggio.**

In ogni caso, ribadendo che quanto sopra sono solo le iniziali priorità sulle quali si chiede un confronto e ci si aspetta delle risposte adeguate, si ringraziano tutti gli intervenuti e tutti quelli che hanno reso possibile questo incontro.

## SETTORE OSPITI

Nel settore ospiti questa sera ci sono i pescaresi, che tornano al Dall'Ara dopo una decina di anni (l'ultima volta nel 1995-96 in B). Alla guida della Curva Nord troviamo ancora i PESCARA RANGERS, nati nel 1976, i primi ad adottare tale denominazione, Il gruppo rientra senz'altro nella cerchia dei 'gruppi storici' del panorama ultras nazionale. Dal 1985 sono stati affiancati dai BAD BOYS, altro gruppo importante per la curva abruzzese. Nel 1998 i Rangers assorbono tutti i gruppi più o meno importanti presenti in Curva Nord (Cherokee, Tritati, Park Kaos, Ultras e altri) per ricompattare il tifo, tranne appunto i Bad Boys che resteranno indipendenti fino al loro scioglimento avvenuto nel 2004 a causa di problemi interni. Non aderiscono assolutamente a Movimento Ultras, e l'anno scorso è uscito un comunicato firmato Rangers contro la partecipazione a 'Porta a porta' di una delegazione del movimento. In curva sono presenti anche i COMMANDOS, ma ormai è praticamente presente solo lo striscione. Nell'estate 2004 si sono ricostituiti i FEDELISSIMI, gruppo presente negli anni settanta in cui sono confluiti anche alcuni ex Bad Boys. Sono posizionati nel distanti con uno striscione lungo 11 metri e sempre presenti in trasferta.

Sono gemellati con vicentini (il rapporto più sentito) e con i messinesi. Qualche contatto a livello personale anche con i genoani. Tantissime le rivalità: Chieti, Lazio, Ascoli, Ancona, Sambenedettese, Foggia le più sentite. Con noi c'è stato un gemellaggio nato a fine anni settanta quando il Pescara giocò a Bologna gli spareggi per la Serie A e rotto nel 1992 in casa loro in seguito ad incomprensioni. Da quella volta li abbiamo incontrati solo una volta, nel 1995-96, ma non è successo nulla di rilevante.

## MATERIALE

La vendita del materiale oggi non ci sarà in quanto restiamo fuori per protesta, vi elenchiamo comunque tutto ciò che è rimasto dal campionato scorso. Vi ricordiamo anche che, come sempre, la nostra linea è ULTRAS NO PROFIT!!

**Maglietta contro la repressione** realizzata da Urb e Freak Insieme: €8

**Forever Ultras:** sciarpa di raso con scritto davanti Forever Ultras e dietro 'non ci avrete mai come volete voi' (€12), t-shirt grigia dei 30 anni con la scritta 'Ultras' verticale (€12), t-shirt bianca 'I soliti sospetti' (€10), 3 tipi di adesivi (€0,50 l'uno), t-shirt grigia con il logo Urb (€9), cd-rom fotografico del 30 anni (€5), tessera (€3), sciarpa di lana del trentennale (€10), polo rossa (€18), cappellini (€9), foulard (€5), cuffia (€8), toppe (€3) e fototifo. Sono rimaste poche t-shirt Urb Girls (€10), felpa Urb Girls (solo taglie S-M €17).

**Freak Boys:** sciarpa di raso (€10), polo bianca (€18), cuffie (10€), sciarpa di lana (€10), felpa girocollo bianca (€20), felpa blu con maniche rosse con zip (€20), cappellini (€10), adesivi (€1), toppe (€3).

Vi ricordiamo inoltre che è ancora disponibile la videocassetta del film **Quanti siamo quelli che siamo** (€8), da richiedere a 'Progetto Ultra', telefono 051-236634, [www.progettoultra.it](http://www.progettoultra.it), mentre per l'acquisto del materiale riguardante il progetto dell'**Estadio del Bae**, compresa la sciarpa rossoblu di lana, rivolgetevi ai ragazzi di All The Bancons; per informazioni sul progetto [www.elestadiodelbae.org](http://www.elestadiodelbae.org)